

In primo piano

La rivoluzione per la mobilità abolire il bollo

Sono anche previsti l'abolizione dell'Ipt per le auto nuove, il ripristino della detraibilità al 40% per le auto aziendali (ridotta al 20%, mentre in altri Paesi europei arriva al 100%). Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto (l'Associazione dei concessionari): «Un punto di partenza, perché bisogna alleggerire il carico fiscale sulle famiglie»



DARIO PENNICA*

Una proposta, concreta, articolata in tre punti, per ridare fiato all'industria dell'automotive. È stata messa a punto e resa nota dal presidente della Commissione Finanze della Camera, Daniele Capezzone, nel corso di uno dei due talk show organizzati nell'ambito della 3ª edizione di Missione Mobilità, organizzata da Amoer (Associazione per una Mobilità Equa e Responsabile). Una giornata di incontri e dibattiti, svoltisi a Milano lunedì scorso, alla presenza di rappresentanti dei media e top manager della filiera, sotto il titolo Rivoluzione Mobilità: e la passione dove la mettiamo?

Tema introdotto dal presidente dell'associazione, il giornalista Pierluigi Bonora e poi declinato da numerosi interventi e relazioni. La proposta di Capezzone, che si spera possa essere attuata attraverso gli strumenti previsti dalla nostra legislatura, prevede l'esenzione dal pagamento del bollo *e l'abolizione dell'Ipt per le auto nuove, il ripristino della detraibilità al 40% per le auto aziendali (ridotta al 20%, mentre in altri Paesi europei arriva al 100%).

Positive le opinioni dei massimi esponenti delle associazioni di categoria. Fra questi, Massimo Nordio, presidente

di Unrae (l'associazione delle Case Estere che operano in Italia), ha dato l'immediata disponibilità, pur evidenziando che oggi ogni provvedimento può essere bloccato dalla mancanza di copertura perché «non basta quella ipotetica, anche se sicura, derivante dai maggiori introiti legati alla crescita delle vendite». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto (l'associazione dei Concessionari), considera la proposta «un punto di partenza, perché bisogna alleggerire il carico fiscale sulle famiglie, tagliando tasse e accise». Daniele Maver, ad della filiazione nazionale di Jaguar e Land Rover, ha auspicato anche l'abolizione del superbollo per le auto di lusso e le «veicolistiche verifiche fiscali per chi guida, per esempio, un Suv».

Sul caro-assicurazioni hanno puntato il dito, e per aspetti diversi, il presidente di Aniasa (noleggianti) Ruggiero, e il country manager di Yamaha, Massimiliano Mucchietto. Incentivi per usare pneumatici più sicuri ed ecologici richiedono, invece, produttori e commercianti di gomme, aderenti ad Assogomma, per voce del direttore Fabio Bertolotti. Interessante è risultata anche la ricerca sul car sharing, illustrata da AlixPartners, con gli scenari sul prossimo futuro della mobilità. L'argomento passione è stato, poi, elaborato e declinato dai singoli interventi e studi dei

diversi componenti la task force di Amoer e della quale fanno parte qualificati operatori, in diversi ruoli, del settore. Smentita, cifre alla mano, la mancanza di interesse per l'automobile sia dei giovani sia dei clienti considerando che ogni anno passa di mano il 12% del circolante, tenendo conto anche dei passaggi di proprietà delle vetture usate.

Lanciate idee provocatorie (come quella di portare negli showroom dei concessionari anche biciclette e motocicli per un'offerta di mobilità concreta a 360°), ma pure invitati alle case a comunicare con più modestia (Pier Francesco Caliarì, direttore generale Confindustria Ancma ed Eicma). La disinformazione, altro problema che affligge l'automobile, è stato affrontato da Federico Brivio (Bosch), il quale ha fatto notare che oggi i motori diesel, periodicamente accusati, senza alcun fondamento, di essere altamente inquinanti, sono invece i propulsori più puliti, sempre più virtuosi in fatto di emissioni di CO₂, al punto da essere decisivi per il rispetto del limite di 95 g/km di CO₂ contenuti nella futura normativa Euro 7. Il prossimo appuntamento di Missione Mobilità è in programma a Palermo nell'ambito di No Smog Mobility (10-12 ottobre).

*Direttore Sicilia Motori



